

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 09/04/2008 N. 81 E S.M.I.: OBBLIGHI CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE.

Spett.le Ditta fornitrice, come disposto dall'art. 26 comma 3-bis D. Lgs 81/08 e s.m.i., con la presente informativa si trasmettono le informazioni in merito ai luoghi di lavoro, le misure di prevenzione e protezione, le cautele di sicurezza di carattere generale, che dovrete obbligatoriamente far adottare al Vs. personale o a Vs. incaricati che, a qualunque titolo, accedono negli spazi e nei luoghi di pertinenza della Fondazione.

Luoghi di lavoro:

La Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico "San Matteo" è una struttura sanitaria ospedaliera a padiglioni, in quanto le Cliniche, le Unità Operative Semplici e Complesse ed i Servizi sorgono in più strutture separate tra loro ma racchiuse all'interno della medesima vasta area.

L'interno della Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico "San Matteo" è costituito sia da una rete viabilistica in superficie che di una rete seminterrata/sotterranea.

In superficie possono circolare:

- pedoni: dipendenti; utenti; visitatori; fornitori; personale di ditte esterne; ecc.;
- mezzi: cicli, motocicli, auto di dipendenti e/o visitatori; auto e mezzi aziendali; auto e mezzi delle ditte fornitrici.

Nella rete seminterrata/sotterranea possono circolare:

- pedoni: dipendenti; degenti o utenti solo se accompagnati da personale interno; fornitori; personale di ditte esterne autorizzate;
- mezzi: cicli, mezzi aziendali (trattori elettrici, carrelli elevatori, transpallet manuali, carrelli, altri mezzi a seconda delle esigenze); mezzi di lavoro adeguati di ditte appaltatrici;

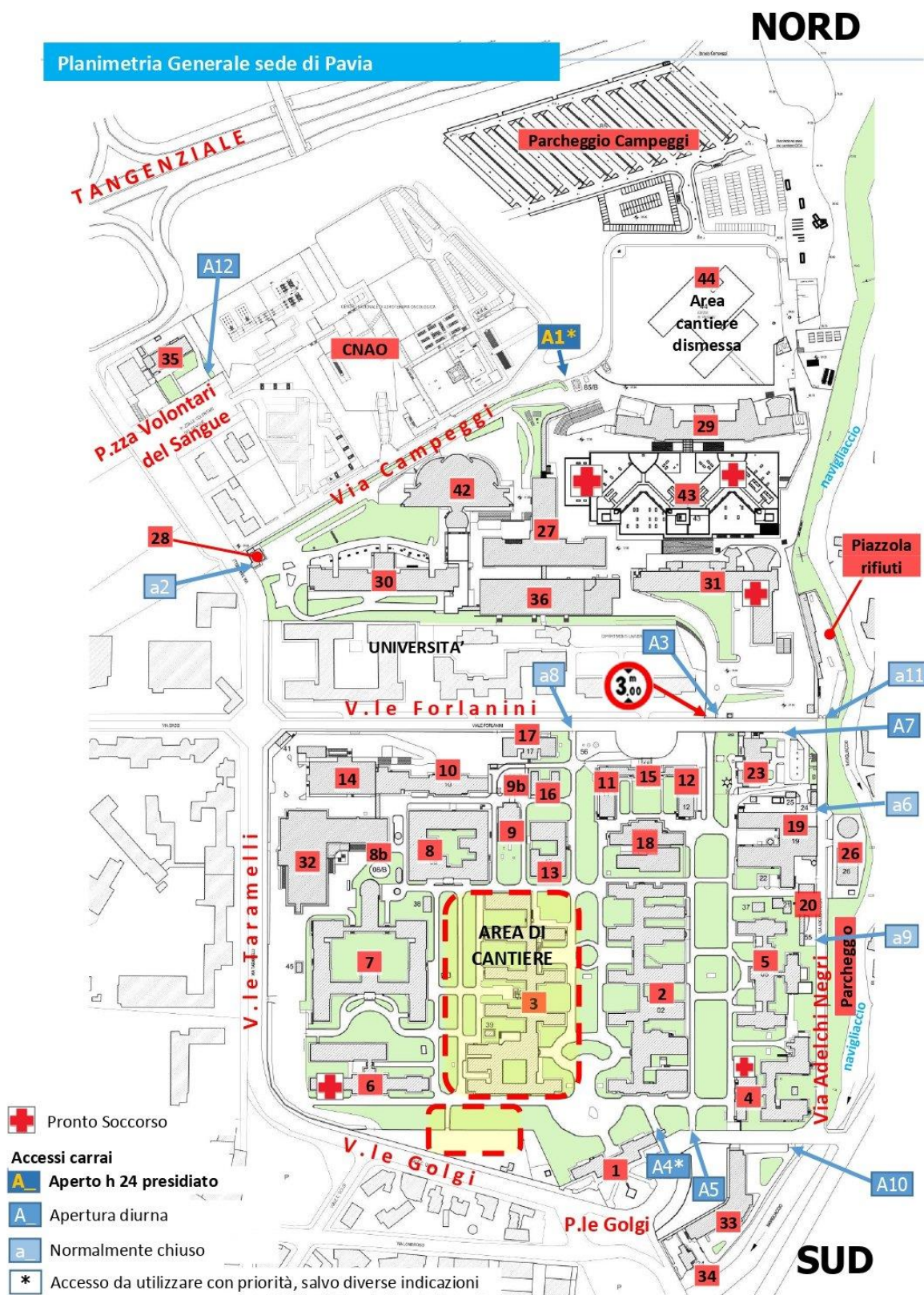
Nella rete seminterrata/sotterranea non possono circolare:

- mezzi e personale non autorizzato.

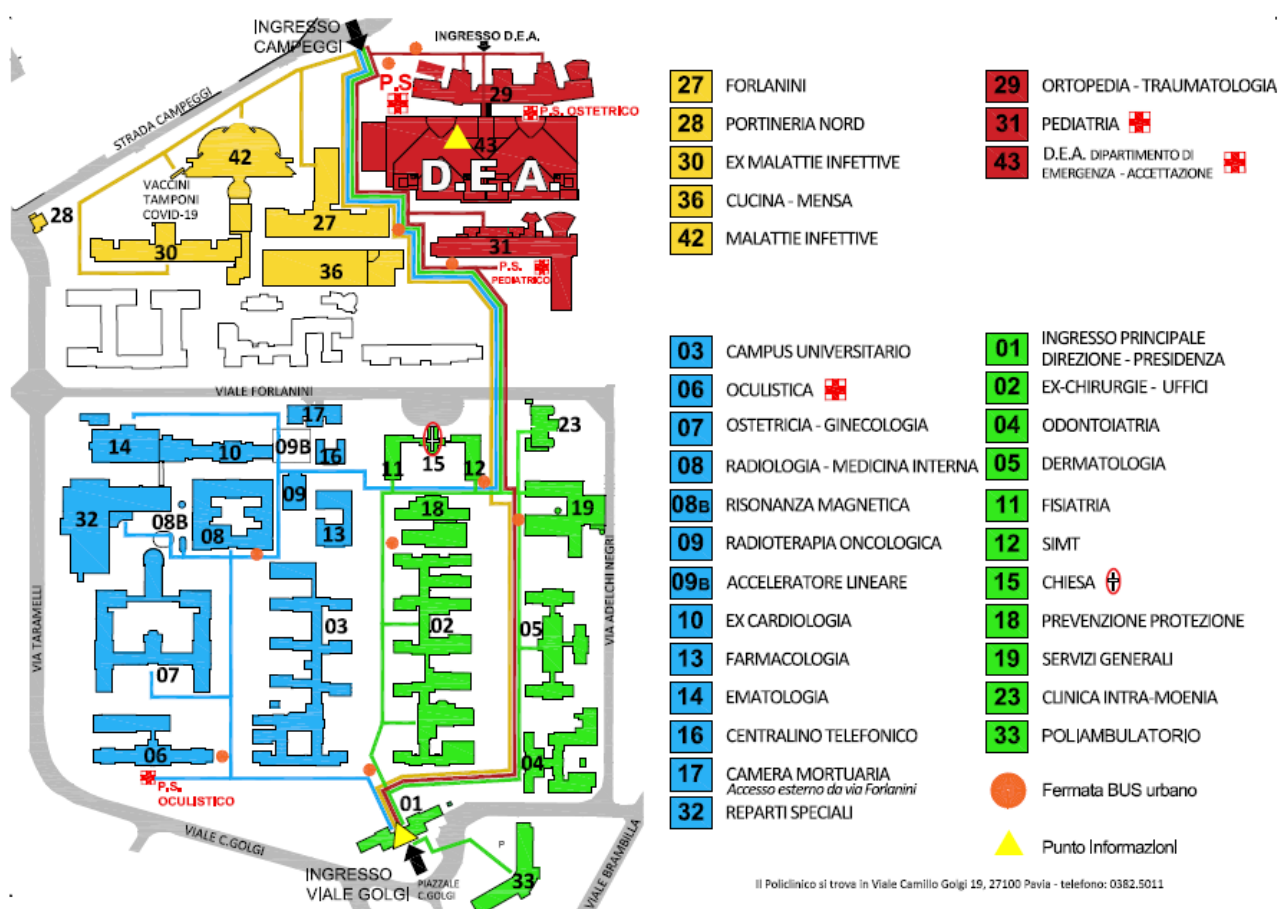
Tre strutture facenti parte della Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico "San Matteo" si trovano ubicate fisicamente all'esterno del perimetro il pad. 33 "Poliambulatorio", il pad. 35 "Scuola infermieri professionali/Corso di laurea Infermieristica" ed il pad. 90 "Presidio di Belgioioso", sito nel Comune di Belgioioso, ad una distanza di circa 16 km dal Policlinico stesso.

Di seguito si riportano le planimetrie semplificate della Fondazione IRCCS Policlinico "San Matteo" e del presidio di Belgioioso (Padiglioni, Accessi) unitamente all'elenco dei padiglioni con l'indicazione di massima del tipo di attività principali che si svolgono all'interno.









D1 - PLANIMETRIA DELLA FONDAZIONE IRCCS POLICLINICO "SAN MATTEO" – PAVIA



PLANIMETRIA GENERALE DELLA FONDAZIONE IRCCS POLICLINICO "SAN MATTEO" - PAVIA CON INDICAZIONE DEI PADIGLIONI



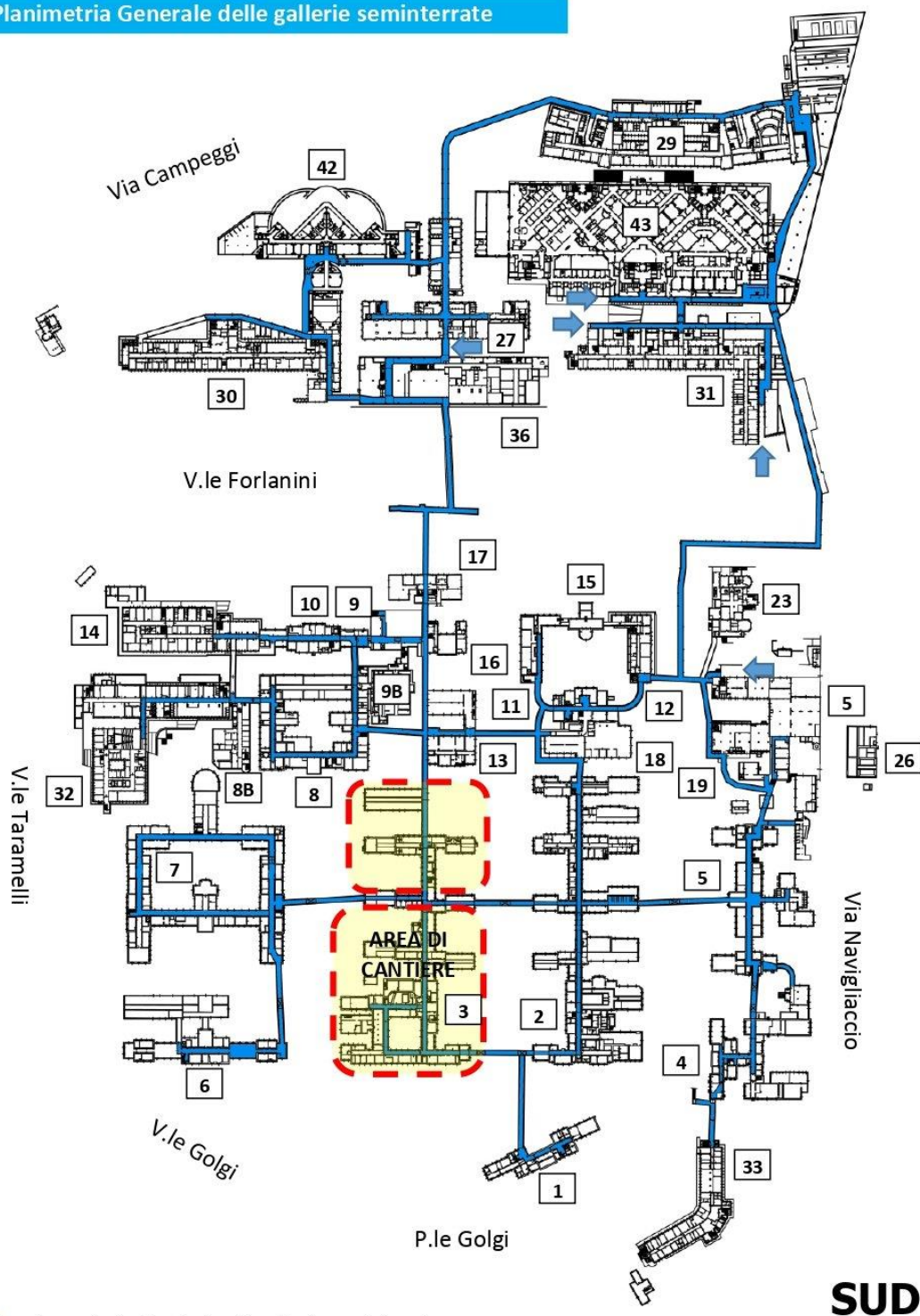
D2 - SCHEMA PIANI DEA

CORPO A		CORPO B
Piano +9 Ostetricia, Nido		Piano +9 P.S. OSTETRICO Sale Parto
Piano +8 Ginecologia		Piano +8 Patologia neonatale UTIN (Terapia Intensiva)
Piano +7 Neurochirurgia Stroke Unit		Piano +7 Chirurgia Vascolare
Piano +6 Chirurgia Generale 2		Piano +6 Chirurgia Generale 1
Piano +5 Otorinolaringoiatria		Piano +5 Urologia
Piano +4 Medicina Generale 2 Medicina Cerebrovascolare		Piano +4 Reumatologia - Nefrologia
Piano +3 Cardiologia		Piano +3 Ambulatori Cardiologia Ambulatori Otorinolaringoiatria
Piano +2 Medicina Generale 1 Medicina Generale 3		Piano +2 Medicina Generale Ecografica Interventistica, Endoscopia Digestiva
Piano +1 Direzione Medica di Presidio, Aule		Piano +1 Aule
Piano 0 Ingresso, CUP, Bar, Amb. Chirurgia, Cardiologia, Urologia Nutrizione Clinica - Prericoveri		Piano 0 Ambulatorio Nefrologia e Cardiologia Chiesa
Piano -1 Anestesia e Rianimazione I Unità Coronarica, Chir. Bariatrica		Piano -1 Dialisi Centrale di sterilizzazione
Piano -2 PRONTO SOCCORSO/ACCETTAZIONE Radiologia / Radiodiagnostica MAC, Vulnologia		Piano -2 Blocco operatorio – Emodinamica Servizio Trasporti Sanitari Logistica, Fattorinaggio
Piano -3 Locale CED, Locali e impianti tecnologici		Piano -3 Locali e impianti tecnologici



D3 - PLANIMETRIA GENERALE DELLE GALLERIE SOTTERRANEE DELLA FONDAZIONE IRCCS POLICLINICO "SAN MATTEO" - PAVIA

Planimetria Generale delle gallerie seminterrate



➡ Accessi a livello strada alle gallerie seminterrate



presenza di MCA materiale contenente amianto:

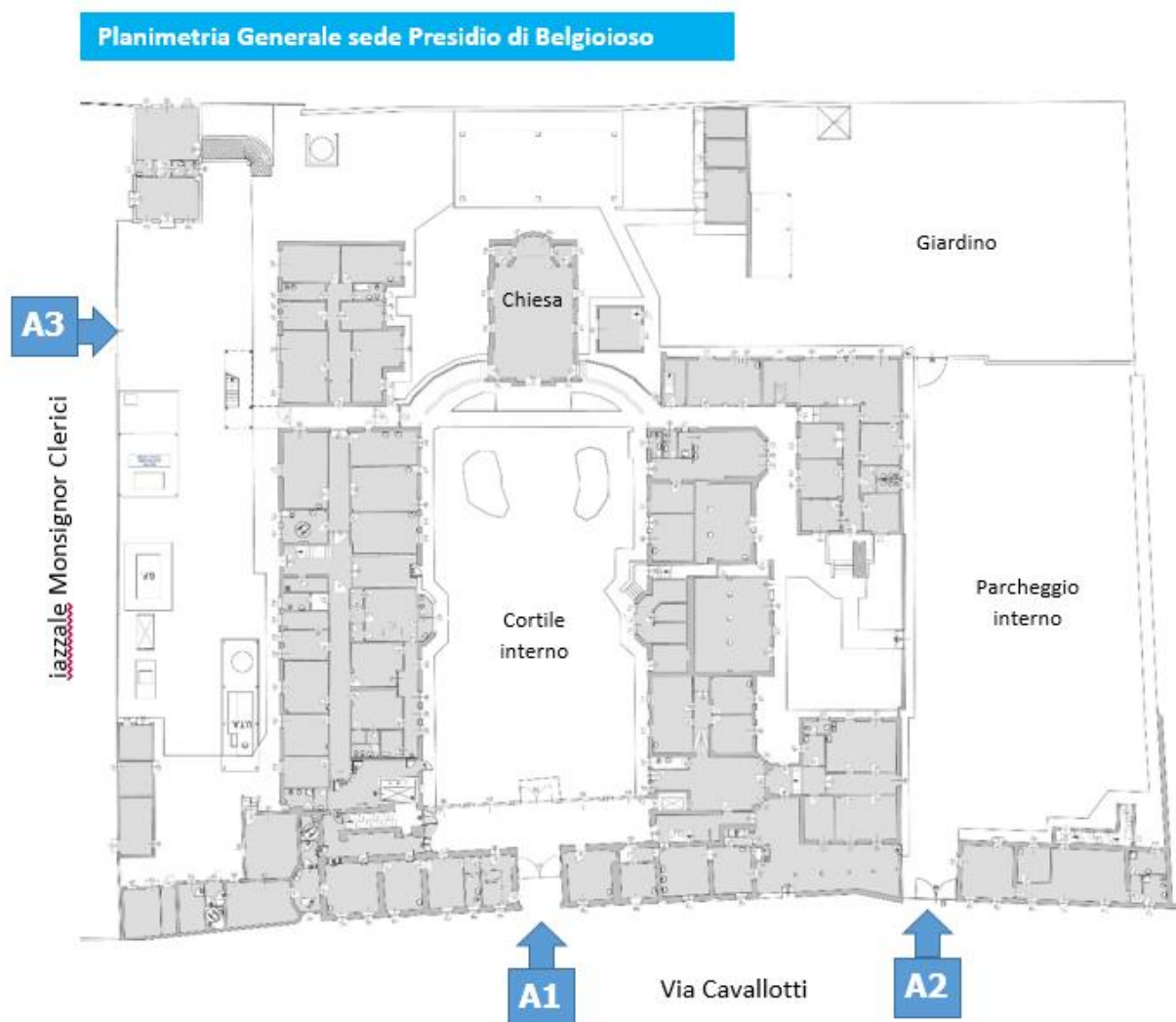
Si fa rilevare che in alcuni tratti delle gallerie seminterrate, sono ancora presenti tratti di tubazioni coibentate con materiale contenente fibre d'amianto.

Le stesse sono state interessate da interventi di messa in sicurezza mediate, confinamento e/o incapsulamento.

Questi tratti sono riconoscibili in quanto segnalati mediante affissione dell'adesivo riportato a lato.

È fatto divieto rimuovere tale segnaletica e disturbare, con qualsiasi azione diretta e/o indiretta tale materiale.

D4 – PLANIMETRIA DEL PRESIDIO DI BELGIOIOSO



E – ACCESSI ALLA FONDAZIONE

Sede di Pavia: l'accesso di mezzi di soccorso esterni viene garantito dalla presenza degli accessi carrai di seguito elencati; alcuni accessi sono presidiati da addetti alla portineria, altri chiusi da sbarre ad apertura automatica e altri ancora normalmente chiusi. Tutti gli accessi carrai, se chiusi, sono apribili dalle Guardie Giurate della Fondazione, che possono reperire le relative chiavi e/o sbloccare il sistema meccanico.

Accessi carrai ZONA NORD:

n.	Denominazione	indirizzo	dimensioni	Presidio - orari d'apertura
A1*	Portineria campeggi Tel. 0382 502600	Via Campeggi n. 40	L 4,60 m. H libera	Presidiato e sempre aperto h 24 / 365 gg
a2	Porta carraia di Via Taramelli	Via Taramelli n. 5	L 3,35 m. H max 4,75 m.	Normalmente chiuso
A3	Portineria Pediatria Tel. 0382 503991	Via Forlanini n°20	L 4,30 m. H libera	Presidiato e aperto gg feriali / 07.00 - 13.30

La zona Nord è collegata alla zona sud da un sottopassaggio che ha un'altezza utile di mt. 3,00, quindi non fruibile dai mezzi dei VVF quali autoscale, autopompe.



Accessi carrai ZONA SUD:

n.	Denominazione	indirizzo	dimensioni	Presidio - orari d'apertura
A4*	Portineria Centrale Tel. 0382 503468	P.le Golgi n. 15	L 3,00 m. H. 4,00 m.	Presidiato e aperto gg feriali / 06.30 - 21.30
A5	Uscita portineria centrale	P.le Golgi n. 11	L 3,00 m. H. libera	Presidiato e aperto gg feriali / 06.30 - 21.30
a6	Porta Carraia Centrale Termica	Via A. Negri n. 10	L 5,95 m. H. libera	Normalmente chiuso
A7	Porta Carraia Intramoenia	Via Forlanini n. 7	L 5,95 m. H. libera	Presidiata gg feriali 08:00 - 15:42
a8	Porta Carraia Serbatoi Ossigeno	Via Forlanini n°5	L 5,95 m. H. libera	Normalmente chiuso
a9	Porta carraia officine- deposito bombole gas	Via Adelchi Negri n. 8	L 5,95 m. H. libera	Normalmente chiuso

Poliambulatorio – Padiglione 33

A10	Porta carraia retro Poliambulatorio	Via Adelchi Negri n.3	L 5,95 m. H. libera	Presidiata, aperta gg feriali 7:30 - 18:30; Sab. 7:30 - 12:00
------------	--	-----------------------	------------------------	--

Piazzola rifiuti/area ecologica

a11	Piazzola rifiuti/area ecologica	Via Adelchi Negri n.22	L 5,95 m. H. libera	Normalmente chiuso
------------	------------------------------------	------------------------	------------------------	--------------------

Scuola infermieri – Padiglione 35

A12	Cortile Scuola infermieri	P.zza Volontari del Sangue n. 4	L 5,95 m. H. libera	Presidiata gg feriali 08:00 - 15:42
------------	------------------------------	------------------------------------	------------------------	--

* accessi da utilizzare con priorità, salvo diverso indicazioni.

Sede di Belgioioso

Il presidio di Belgioioso è dotato di tre porte carraie, la principale che permette l'accesso al cortile interno, una secondaria non presidiata che permette di accedere al parcheggio interno da via Cavallotti e la terza ed ultima, che è normalmente chiusa, si affaccia sul P.le Monsignor Clerici. Nel caso di automezzi con altezza superiore ai 3.50 mt. L'accesso consigliato è laterale su P.le Monsignor Clerici, che se chiuso viene aperto dai dipendenti del Presidio.

n.	Denominazione	indirizzo	dimensioni	Orari d'apertura
A1	Ingresso principale	Via Cavallotti 123, Belgioioso (Pavia)	L 2,50 m. H 3,50	Tutti i giorni dalle ore 06.00 alle ore 20.05
A2	Ingresso parcheggio dipendenti	Via Cavallotti 127, Belgioioso (Pavia)	L 3,70 m. H 3,50	Tutti i giorni dalle ore 06.00 alle ore 21.45
A3	Ingresso da P.le Monsignor Clerici.	P.le Monsignor Clerici, Belgioioso (Pavia)	L 4,00 m. H libera	Normalmente chiuso

RISCHIO INCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA

Classificazione aree di rischio e centri di pericolo

Nelle successive pagine si riporta l'**elenco completo dei padiglioni** costituenti la Fondazione con le seguenti indicazioni:

- La classificazione delle aree principali presenti nelle varie strutture, come previsto dal Decreto Ministero dell'Interno 18/09/2002 e successivo DM 19 Marzo 2015 (vedi schema sotto);
- La classificazione del livello di rischio incendio per il padiglione considerato, effettuata tenendo conto delle condizioni di lavoro e delle misure di prevenzione e protezione adottate;
- La classificazione della probabilità di accadimento.

PARAMETRI DI RIFERIMENTO:

Classificazione delle aree delle strutture sanitarie (DM 19/03/2015 "Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 Settembre 2002")

TIPO AREA	DESCRIZIONE
A	aree od impianti a rischio specifico, classificati come attività soggette ai controlli del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'allegato I al decreto del Presidente della Repubblica 1 agosto 2011, n. 151 (impianti di produzione calore, gruppi elettrogeni, autorimesse, ecc.);
B	aree a rischio specifico accessibili al solo personale dipendente (laboratori di analisi e ricerca, depositi, lavanderie, ecc.) ubicate nel volume degli edifici destinati, anche in parte, ad aree di tipo C, D1, D2 ed F;
C	aree destinate a prestazioni medico-sanitarie di tipo ambulatoriale (ambulatori, centri specialistici, centri di diagnostica, consultori, ecc.) in cui non è previsto il ricovero;
D1	aree destinate a ricovero in regime ospedaliero e/o residenziale;
D2	aree adibite ad unità speciali (terapia intensiva, neonatologia, reparto di rianimazione, sale operatorie, terapie particolari, ecc.);
E	aree destinate ad altri servizi pertinenti (uffici amministrativi, scuole e convitti professionali, spazi per riunioni e convegni, mensa aziendale, spazi per visitatori inclusi bar e limitati spazi commerciali). Gli uffici, sino ad un massimo complessivo di 25 persone, non costituiscono aree di Tipo E se presenti nelle aree di altro tipo. Le aule didattiche/riunione, fino a 25 persone, non costituiscono aree di Tipo E se presenti nelle aree di Tipo B, C, D1 e D2. Le mense aziendali, fino a 25 persone e con eventuale annessa cucina alimentata solo elettricamente, non costituiscono aree di Tipo E se presenti nelle aree di Tipo C, D1 e D2.
F	aree destinate a contenere apparecchiature ad elevata tecnologia oppure sorgenti di radiazioni ionizzanti (sorgenti radioattive, apparecchiature o dispositivi contenenti sorgenti radioattive, apparecchiature ad alta energia di tipo ionizzante e simili) che siano soggette ai provvedimenti autorizzativi di nulla osta per impiego di categoria A e B, ai sensi del decreto

B) Classificazione del livello di rischio:

Classificazione del livello di rischio da incendio definito dall'allegato I del D.M. 10 Marzo 1998	BASSO
	MEDIO
	ELEVATO

C) classificazione della possibilità di accadimento di un evento anomalo:

1 POCO PROBABILE	2 PROBABILE	3 MOLTO PROBABILE	4 CRITICO
----------------------------	--------------------	-----------------------------	------------------

Nella valutazione del rischio non vengono considerate le possibili cause dolose.

N. PAD.	Nome Padiglione/Struttura	Classificazione area	Livello di rischio	Possib. di accad.	Centro di Pericolo
1	INGRESSO PRINCIPALE	E	BASSO	1	
2	EX CHIRURGIE	B-C-D1-E	BASSO	1	
3	EX MEDICINE (AREA CANTIERE UNIVERSITA')	B-C-D1-E	BASSO	1	
4	ODONTOIATRIA	B-C-D2-E-F	BASSO	1	
5	DERMATOLOGIA	B-C-D2-E	BASSO	1	
6	OCULISTICA	B-C- D1- D2-E	BASSO	1	
7	EX OSTETRICA GINECOLOGIA	B-C-E	BASSO	1	
8	RADIOLOGIA	B-C-D1-D2-E-F	BASSO	1	
8/B	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE	A-B-C-E-F	BASSO	1	
9	RADIOTERAPIA ONCOLOGICA	A-B-C-E-F	BASSO	1	
9/B	ACCELERATORE LINEARE	A-B-C-E-F	BASSO	1	
10	EX CARDIOLOGIA	B-C-D-E	BASSO	1	
11	FISIATRIA	C- E	BASSO	1	
12	EMOTECA – AFERESI	B-C-D1-E-F	BASSO	1	
13	FARMACIA	B	MEDIO	2	X
14	EMATOLOGIA	B-C-D1-E	BASSO	1	
15	CHIESA ED ALLOGGIO ASS. SPIRITUALI	E	BASSO	1	
16	EX ANATOMIA PATOLOGICA + CENTRALINO TEL.	A-E	BASSO	1	
17	CAMERA MORTUARIA	B	BASSO	1	
18	UOC SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE - SICUREZZA	E	BASSO	1	
19	SERVIZI GENERALI - MAGAZZINI	A-E	MEDIO	2	X
20	OFFICINE INTERNE	A	MEDIO	2	X
21	CABINA ELETTRICA GENERALE	A	MEDIO	2	X
22	EX INCENERITORE	A	BASSO	1	
23	CLINICA INTRA MOENIA	C-D1-E	BASSO	1	
24	PORTINERIA CARRAIA	E	BASSO	1	
25	DEPOSITO SOLVENTI FARMACIA	A	MEDIO	2	X
26	EX IMPIANTO DEPURAZIONE	A	BASSO	1	

N. PAD.	Nome Padiglione/Struttura	Classificazione area	Livello di rischio	Possib. di accad.	Centro di Pericolo
27	FORLANINI - MAGAZZINO	B-C-D1-E-F	MEDIO	2	X
28	PORTINERIA NORD	E	BASSO	1	
29	ORTOPEDIA TRAUMATOLOGIA	B-C-D1-D2-E-F	BASSO	1	
30	EX MALATTIE INFETTIVE	B-C- E	BASSO	1	
31	PEDIATRIA	B-C-D1-D2-E-F	BASSO	1	
32	REPARTI SPECIALI	B-C-D1-D2-E-F	BASSO	1	
33	POLIAMBULATORIO	C- E-F	BASSO	1	
34	BAR RISTORO (CHIUSO)				
35	SCUOLA INFERMIERI PROFESSIONALI	E	BASSO	1	
36	CUCINA MENSA	A-E	MEDIO	2	X
37	CABINA ELETTRICA "A"	A	MEDIO	2	X
38	CABINA ELETTRICA "B"	A	MEDIO	2	X
39	CABINA ELETTRICA "C"	A	MEDIO	2	X
40	CABINA ELETTRICA TRAUMA	A	MEDIO	2	X
41	CABINA ELETTRICA ENEL - DISTRIB. M.T. ANELLO	A	MEDIO	2	X
42	TORRE AIDS – MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI	C-D1-E	BASSO	1	
43	EAS-DEA (DIPARTIMENTO DI EMERGENZA E ACCETTAZIONE) E TORRI DI DEGENZA	B-C-D1-D2-E-F	BASSO	1	
44	AREA DI CANTIERE	A	MEDIO	2	X
45	CABINA ELETTRICA "E"	A	MEDIO	2	X
45B	CABINA ELETTRICA "D"	A	MEDIO	2	X
45C	GRUPPO ELETTROGENO CABINA ELETTRICA "D"	A	MEDIO	2	X
55	DEPOSITO BOMBOLE GAS COMPRESSI	A	MEDIO	2	X
56	SERBATOI CENTRALIZZATI OSSIGENO ED AZOTO	A	MEDIO	2	X
85	PORTINERIA AREA TAGLIABUE/PARCHEGGIO AREA NORD	E	BASSO	1	
86	AREA STOCCAGGIO RIFIUTI	A	BASSO	1	
90	PRESIDIO DI BELGIOIOSO	B-C-D1-E-F	BASSO	1	

Nello schema seguente vengono classificate e valutate le principali aree di particolare attenzione presenti nella Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico "San Matteo".

Nome Padiglione/Struttura	Classificazione area	Livello di rischio	Possib. di accad.	Centro di Pericolo
BIBLIOTECHE	E	MEDIO	2	X
ARCHIVI	E	MEDIO	2	X
AULE DIDATTICHE	E	BASSO	1	
LABORATORI DI RICERCA	B	BASSO	1	
MAGAZZINI / DEPOSITI	E	MEDIO	2	X
OFFICINE DI MANUTENZIONE	A	MEDIO	2	X
FALEGNAMERIA	A	MEDIO	2	X
CENTRALE TERMICA	A	MEDIO	2	X
CABINE ELETTRICHE	A	MEDIO	2	X
AREE DI CANTIERE INTERNE	E	MEDIO	2	X
STRUTTURE NON PRESIDATE	A-B-C- E	MEDIO	2	X
AREE ESTERNE DI DEPOSITO	E	MEDIO	2	X
LOCALI SEMINTERRATI	A-B-C- E	MEDIO	2	X

C.P. = CENTRO DI PERICOLO luogo in cui è più possibile lo sviluppo di un incendio a causa di una concentrazione di materiale facilmente combustibile e infiammabile e/o sorgenti d'innesco.



È fatto divieto di:

- 1. accedere** ai luoghi oggetto dei lavori assegnati, senza specifica autorizzazione del Responsabile Unico di Procedimento, o di suo delegato o altra persona designata alla gestione del rapporto contrattuale;
- 2. accedere o permanere** in luoghi diversi da quelli oggetto dei lavori assegnati;
- 3. accedere**, senza specifica autorizzazione del Responsabile dello specifico settore, o di suo delegato, all'interno di luoghi ove esistono impianti e/o apparecchiature elettriche in tensione e/o impianti pericolosi;
- 4. ostruire**, bloccare o manomettere in alcun modo le vie di fuga e le uscite di emergenza /sicurezza;
- 5. sostare e/o parcheggiare** fuori dagli spazi regolamentati, al fine di non intralciare la viabilità dei mezzi di soccorso.
- 6. transitare e/o di sostare** sotto carichi sospesi;
- 7. rimuovere, modificare o manomettere** in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti e/o macchine presenti nei luoghi di lavoro;
- 8. apportare modifiche**, di qualsiasi genere, a macchine, attrezzature apparecchiature ed impianti della Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo di Pavia, senza la preventiva autorizzazione del Responsabile dello specifico settore;

9. **compiere** manovre o operazioni, di propria iniziativa, che non siano di propria competenza e che possono compromettere anche la sicurezza dei dipendenti, degli utenti, dei degenti e di altri soggetti presenti in Fondazione;
10. **compiere azioni su macchinari** con organi in movimento eventualmente presenti nei luoghi interessati ai lavori;
11. **occultare o rimuovere** i cartelli e la segnaletica, in particolar modo quella di sicurezza, esposta nella Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo di Pavia;
12. **fumare** all'interno di tutte le strutture della Fondazione;
13. **compiere lavori di saldatura e/o usare fiamme libere** ove vige apposito divieto (luoghi con pericolo d'incendio e/o scoppio e/o esplosione), se non strettamente necessario per le lavorazioni da eseguire e comunque adottando tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie per garantire il massimo livello di sicurezza;
14. **introdurre materiali e/o trasportare**, all'interno delle proprietà della Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo, prodotti e/o materiali che possono comportare rischi di incendio e/o scoppio e/o esplosione, se non strettamente connessi alle lavorazioni da eseguire;
15. **usare** indumenti e/o abbigliamento che possono costituire pericolo per chi li indossa, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere;

È fatto obbligo di:



1. **richiedere** al Responsabile dell'Unità Operativa e/o Responsabile dei luoghi in cui verranno eseguiti i lavori, tutte le autorizzazioni e le disposizioni necessarie per poter far operare il proprio personale in sicurezza e in armonia con le attività della Fondazione e quindi l'obbligo di attenersi inderogabilmente alle disposizioni ricevute in tal senso;
2. **delimitare e recintare** le zone di lavoro, con particolare riferimento a scavi e zone sottostanti ai lavorazioni in quota;
3. **rispettare** scrupolosamente quanto riportato ed indicato dai cartelli e dalla segnaletica esposta nella Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo di Pavia;
4. **attenersi scrupolosamente**, per gli aspetti di sicurezza, al "Regolamento per l'accesso, la circolazione ed il parcheggio di automezzi all'interno del perimetro ospedaliero", adottato dall'I.R.C.C.S., sottolineando che deve essere indiscutibilmente considerata "zona di cantiere" tutta l'area di proprietà della Fondazione, interna ed esterna all'Istituto;
5. **vigilare** costantemente sul rispetto e l'adozione, da parte del proprio personale, delle misure di sicurezza previste dalle norme e di tutto quant'altro sopra riportato in atti. L'esito di tali accertamenti dovrà essere periodicamente trasmesso al Committente tramite il Servizio afferente. Tale procedura potrà consentire, ove necessario, di promuovere le conseguenti azioni di coordinamento e di cooperazione per gli aspetti di sicurezza in carico al Committente stesso di cui all'art. 26 D.Lgs.81/08;
6. **esporre il cartellino di riconoscimento individuale** (previsto dall'art 18 comma 1 lett. "u" del D.Lgs. 81/08), corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro. Chi ne è sprovvisto potrà essere immediatamente allontanato dai luoghi di lavoro, dal personale interno preposto ai controlli;
7. **usare** sempre durante le lavorazioni idonei Dispositivi di Protezione Individuali (D.P.I.) e di tipo collettivo (D.P.C.) a protezione dai rischi connessi alle lavorazioni in corso;
8. **mettere in sicurezza** area oggetto dei lavori e le proprie attrezzature e/o impianti prima di abbandonare il luogo di lavoro;
9. **accertarsi visivamente** che sia preventivamente intervenuto il tecnico incaricato dalla Fondazione, esponendo apposito cartello, nei casi in cui sia necessario togliere tensione a parti di impianto soggette a lavori di riparazione e/o revisione e/o abbia e che lo stesso abbia attuato misure adeguate e/o equivalenti e/o segnalato le nuove predisposizioni;
10. **attenersi scrupolosamente** per quanto riguarda l'eventuale utilizzo di attrezzature e/o impianti di proprietà della Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo di Pavia ai conseguenti specifici contratti, regolamenti, autorizzazioni, divieti e/o norme d'uso che saranno sempre preventivamente sottoscritte dalle parti;

11. **impiegare** macchine ed attrezzature rispondenti alle vigenti norme di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro;
12. **utilizzare**, secondo i criteri previsti dalle norme di legge in materia di salute e sicurezza sul lavoro, i locali assegnati dalla Fondazione per lo svolgimento dell'attività lavorative, ivi compresi i servizi igienici, gli spogliatoi destinati al proprio personale e l'eventuale accesso al servizio mensa;
13. **segnalare** immediatamente al Responsabile Unico di Procedimento o a suo delegato, eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza e/o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze e pericoli);
14. **trasmettere** preventivamente al Referente D.U.V.R.I. e al Responsabile dell'Unità Operativa e/o Responsabile dei luoghi in cui verranno eseguiti i lavori, o suo delegato, eventuali variazioni riguardanti il proprio programma di lavoro e le misure di prevenzione e protezione attuate;
15. **segnalare** tempestivamente al Referente D.U.V.R.I. eventuali incidenti e/o infortuni sul lavoro, indicando le modalità con cui si è verificato l'evento.

Obblighi relativi ai cantieri temporanei e mobili (Titolo IV del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81):

1. **prendere visione** del Piano di Sicurezza e Coordinamento redatto dal Coordinatore della Progettazione previsto dall'art. 100 del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81;
2. **redigere** il proprio Piano Operativo di Sicurezza, secondo i contenuti minimi previsti dal D.P.R. 222/03. Tale piano verrà integrato, se necessario, anche con le altre informazioni di sicurezza trasmesse dalla Fondazione nell'ambito delle attività di coordinamento e informazione di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
3. **trasmettere** tutte le informazioni sulla gestione della sicurezza e sul coordinamento, ai propri lavoratori dipendenti e anche ai propri subappaltatori e ad altri eventuali soggetti autorizzati ad operare nell'ambito del cantiere;
4. **impegnarsi** a dare ordine di sospensione alle proprie maestranze per ogni tipo di lavorazione difforme dalle prescrizioni dalla vigente normativa in materia di sicurezza dei lavoratori nei cantieri e difforme dalle prescrizioni del Piano di Coordinamento e/o del Piano Operativo di Sicurezza, assumendosi ogni più ampia responsabilità per l'esecuzione di opere difformi dai piani medesimi, senza la preventiva autorizzazione scritta del Coordinatore dell'Esecuzione dei Lavori e del Committente;
5. **designare** un proprio soggetto quale riferimento per le funzioni di Responsabile della Sicurezza di Cantiere e l'Organigramma della Sicurezza degli altri Soggetti Subappaltatori e/o Prestatori d'Opera.

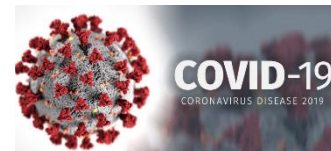
Disposizioni relative al Piano Antincendio e Gestione dell'Emergenza Generale:



all'atto dell'assegnazione dell'incarico/appalto, **si fa obbligo di comunicare**, al Responsabile Unico di Procedimento, e al Responsabile dei luoghi in cui verranno eseguiti i lavori, o a loro delegati, un proprio recapito telefonico di riferimento a cui comunicare eventuali stati d'emergenza o evacuazione e comunque in caso d'emergenza attenersi alle seguenti disposizioni(come indicato nella circolare "allegato E" del Piano Antincendio e Gestione dell'Emergenza" esposta in tutti i luoghi di lavoro:

- a. **avvisare immediatamente** il personale dipendente in caso si rilevi un evento anomalo e/o chiamare personalmente il **Centro di Gestione delle Emergenze** interno alla Fondazione: numero telefonico **2121** linea interna, numero telefonico **0382 502121** per tutti i telefoni anche cellulari privati;
- b. **comunicare al Centro di Gestione delle Emergenze** eventuali informazioni utili per la gestione dell'emergenza, che riguardano attrezzature, impianti, luoghi, ecc., di propria competenza interessati dall'emergenza;
- c. **evacuare rapidamente le zone interessate dall'evento anomalo** e raggiungere i luoghi sicuri seguendo le vie di esodo e le indicazioni del personale dipendente della Fondazione.

DISPOSIZIONI PER EMERGENZA CORONAVIRUS PER LE DITTE APPALTATRICI CHE OPERANO IN FONDAZIONE



In relazione all’Emergenza Coronavirus, sulla base delle indicazioni emesse dal Ministero della Salute, Regione Lombardia, Istituto Superiore di Sanità (ISS) e Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) si dispone per tutto il personale amministrativo e tecnico delle Ditte esterne di attenersi alle seguenti norme igieniche:

- **igienizzare** le mani con acqua e sapone oppure con gel alcolico, dopo aver toccato oggetti e superfici potenzialmente contaminati, prima di portarle al viso, agli occhi e alla bocca;
- **adottare** una buona igiene respiratoria (coprire bocca e naso quando si starnutisce o si tossisce, eliminare i fazzoletti utilizzati e lavare sempre le mani);
- **indossare** correttamente una mascherina chirurgica o filtrante facciale, sia negli ambienti interni, sia negli ambienti esterni.

Il personale addetto al servizio di appalto che opererà in reparti/ambienti a rischio infettivo, verrà fornito di specifici DPI dal personale sanitario preposto, come da prassi e procedure consolidate.

Per eventuale altri agenti di rischio nell’ambiente della Fondazione il personale preposto fornirà le informazioni in merito alle misure di prevenzione e protezione per lo svolgimento dell’attività appaltata.

Per lo svolgimento delle normali attività i DPI dovranno essere forniti direttamente dal proprio Datore di Lavoro.

Si ricorda che le attrezzature/apparecchiature di lavoro introdotte/utilizzate/prelevate nei luoghi di intervento con potenziale rischio biologico, dovranno essere sanificate sul posto, come da prassi in uso, seguendo le indicazioni del personale sanitario, prima di portarle in ambiente non a rischio biologico.

OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

Si evidenzia che l'inosservanza a tutto quanto sopra esposto comporterà da parte della Fondazione IRCCS Policlinico "San Matteo" l'adozione di provvedimenti commisurati all'entità di quanto non ottemperato e/o degli eventuali conseguenti danni provocati. Ripetute inosservanze e/o gravi difformità a quanto previsto dalla presente potranno comportare anche eventuali segnalazioni agli organi di vigilanza, secondo le procedure di legge, per i conseguenti interventi di competenza.

Quanto sopra costituisce di fatto ESTRATTO del Documento di Valutazione dei Rischi Generale della Fondazione (art. 17 comma 1 lettera "a" D.Lgs. 09/04/2008 n. 81).

Il presente modulo debitamente compilato negli spazi sottostanti, deve essere trasmesso/consegnato al RUP, debitamente Firmato dal Datore di Lavoro della ditta fornitrice o suo delegato.

n. di procedimento/fascicolo (se previsto) _____

oggetto del contratto _____

Nominativo Ditta _____ Sede in _____

Datore di Lavoro (Cognome Nome) _____

Eventuale delegato del Datore (Cognome Nome) _____

Recapiti tel. _____ fax _____ mail _____

Data ____ / ____ / ____ *il Datore di Lavoro* _____